

Visita all'Istituto zooprofilattico

Il console Usa «verifica» i controlli sugli alimenti



NAPOLI — Dopo i dispiaciuti dell'ex console Usa J. Patrick Trinh sulle criticità del sistema agroalimentare campano, diffusi da Wikileaks, è toccato al nuovo rappresentante diplomatico a Napoli,

Donald Moore (nella foto, a sinistra), il compito di siglare la pace. Ieri, il console, su invito dell'assessore regionale all'Agricoltura Vito Amendolara (a destra), ha visitato l'Istituto zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici, la cabina di regia dei controlli. «L'Istituto — ha spiegato il commissario Antonio Limone esegue ogni anno circa tre milioni di esami grazie ai quali rendiamo possibile la prevenzione». Amendolara ha sottolineato che la Campania è l'unica regione italiana che ha attivato l'Osservatorio per la sicurezza alimentare (Orsa). «È uno strumento indispensabile per la difesa delle eccellenze campane come la mozzarella di bufala dop». Moore non ha nascosto interesse e soddisfazione: «Ho scoperto un'eccellenza della Campania che non conoscevo. Credo che occorra costituire una rete di informazione tra coloro che operano per la salute dei consumatori. (g. c.)